



## LE PROMESSE DI DIO AD ABRAMO

**Lettura:** Genesi 13

### L'amico di Dio

È sorprendente che un uomo possa essere descritto come l'amico di Dio, eppure è così che Isaia 41:8 descrive Abramo, grazie alla sua pregevole fede. Abramo visse nella città di Ur circa 2000 anni prima della nascita di Cristo. Ur si trovava nella terra della Mesopotamia (attuale Iraq), a circa 1000 chilometri a est di Canaan (Israele). La popolazione di Ur non conosceva il vero Dio e adorava molti falsi dei. Lì sono state ritrovate le rovine di un tempio costruito in onore di un dio della luna.

### Un messaggio da Dio

Un giorno Abramo ricevette un messaggio da Dio l'Onnipotente. Dio disse ad Abramo di lasciare la sua casa e la sua famiglia e di andare in un Paese che Dio gli avrebbe mostrato:

*Il Signore disse ad Abramo: «Va' via dal tuo paese, dai tuoi parenti e dalla casa di tuo padre, e va' nel paese che io ti mostrerò» (Genesi 12:1).*

Abramo obbedì a Dio. Il Nuovo Testamento dice

che Abramo *“partì senza sapere dove andava”* (Ebrei 11:8). La fede di Abramo in Dio era talmente forte che egli obbedì e lasciò la sua casa, senza sapere dove lo avrebbe portato Dio in futuro. Abramo era un uomo di tale fede e obbedienza che Dio descrive se stesso come *“il Dio di Abramo”* (Esodo 3:6).

Con l'ordine di lasciare Ur, Dio aveva fatto delle promesse ad Abramo, spiegandogli che Egli aveva un progetto per lui:

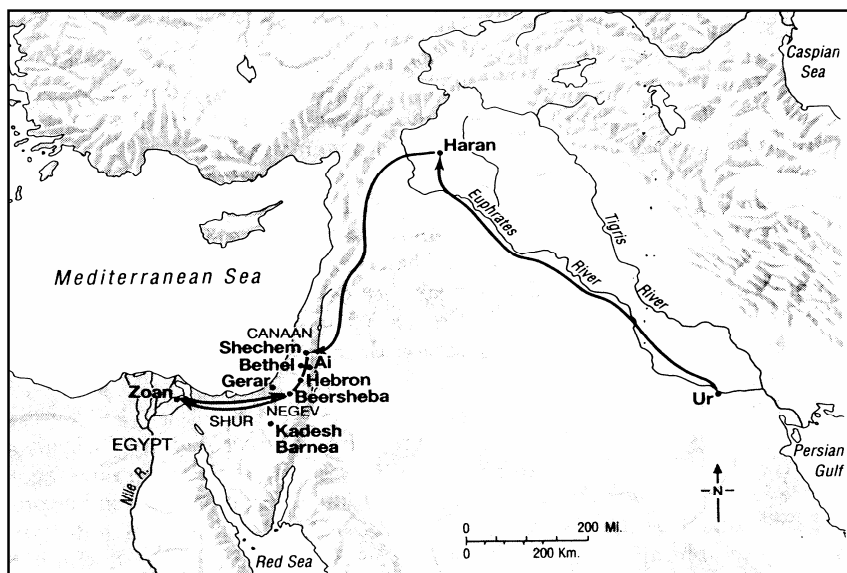
*“io farò di te una grande nazione ti benedirò e renderò grande il tuo nome e tu sarai fonte di benedizione. Benedirò quelli che ti benediranno e maledirò chi ti maledirà, e in te saranno benedette tutte le famiglie della terra”* (Genesi 12:2,3).

Sono parole straordinarie. Dio ha promesso di fare dei discendenti di Abramo una grande nazione. Questa è la prima delle varie grandi promesse che Dio ha fatto ad Abramo. Dio ha anche detto che grazie ad Abramo tutte le famiglie della terra verranno benedette, ovviamente è molto importante capire queste promesse.

### Altre promesse straordinarie

Abramo si recò prima a Haran e poi a Canaan (Israele). Raggiunse Canaan con sua moglie Sara (chiamata anche Sarai) e suo nipote Lot. La Genesi 13 descrive come Abramo si sia separato in seguito dal suo parente (Lot). Lot scelse la terra migliore per le sue greggi e mandrie e ad Abramo non restava che cercare pascoli nelle zone più aride del Paese. Ma Dio era con Abramo. Grazie alla completa obbedienza di Abramo, Dio aggiunse altre promesse a quelle fatte a Ur.

*“Il Signore disse ad Abramo, dopo che Lot si fu separato da lui: «Alza ora gli occhi e guarda, dal luogo dove sei, a settentrione, a meridione, a oriente, a occidente. Tutto il paese che vedi lo darò a te e alla tua discendenza, per sempre.»*





*E renderò la tua discendenza come la polvere della terra; in modo che, se qualcuno può contare la polvere della terra, potrà contare anche i tuoi discendenti. Alzati, percorri il paese quant'è lungo e quant'è largo, perché io lo darò a te» (Genesi 13:14-17).*

Quella che Dio mostrò ad Abramo era la terra di Canaan. Una lettura attenta di questo passaggio mostra che Dio promise ad Abramo la terra **per sempre**. Questo passaggio dice anche che la terra sarebbe stata tramandata alla discendenza di Abramo, in modo che questi potessero condividere la terra con Abramo.

### Il bambino promesso

Dio aveva promesso di fare dei discendenti di Abramo una grande nazione. Aveva anche promesso che la discendenza di Abramo avrebbe condiviso con lui la terra di Canaan per sempre. Ma Abramo non aveva figli, e quindi, in seguito, Dio gli promise un figlio tramite in quale avrebbe potuto mantenere la sua promessa (Genesi 15:4).

Tuttavia, Abramo e Sara stavano invecchiando e non avevano figli. Romani 4:18-22 ci dice che non era possibile per Abramo e Sara avere un figlio, eppure Abramo confidava in Dio. Abramo aveva quasi 100 anni e sua moglie circa 90 quando venne miracolosamente concepito il figlio promesso, Isacco. Tuttavia, prima della nascita di Isacco, Abramo aveva preso in moglie Hagar, la serva di Sara. Lei gli diede un figlio chiamato Ismaele. Dio disse che Ismaele sarebbe stato benedetto e avrebbe avuto molti discendenti, molte nazioni arabe discendono da lui. Ma la Bibbia è chiara, le promesse di Dio ad Abramo sarebbero state mantenute per mezzo di Isacco (Genesi 17:15-21).

In Genesi 22 abbiamo maggiori informazioni sulla pregevole fede di Abramo. Dio disse ad Abramo di uccidere suo figlio, Isacco, in sacrificio; ma Dio aveva detto che le sue promesse sarebbero state realizzate per mezzo di Isacco. Poiché Abramo sapeva che Dio avrebbe mantenuto le Sue promesse, egli era pronto anche a offrire il suo amato figlio, credendo che Dio lo avrebbe resuscitato dopo la morte. Ecco cosa viene detto nel Nuovo Testamento:

*“Per fede Abraamo, quando fu messo alla prova, offrì Isacco; egli, che aveva ricevuto le promesse, offrì il suo unigenito. Eppure Dio gli aveva detto: «È in Isacco che ti sarà data una discendenza». Abraamo era persuaso che Dio è potente da risuscitare anche i morti...” (Ebrei 11:17-19).*

Dio fu gratificato ancora dalla fede e dall'obbedienza di Abramo. A tal proposito leggere i versi della Genesi 22:1-14 e poi Genesi 22:15-18 le promesse che Dio fece ad Abramo seguendo la sua obbedienza, le quali comprendono questa promessa importante, simile a quella fatta nel capitolo 12.

*“...e nei tuoi discendenti saranno benedette tutte le nazioni della terra” (verso 18).*

### ALCUNE DELLE PROMESSE DI DIO AD ABRAMO

RIFERIMENTO	PROMESSA
Genesi 12:2; 13:16	I discendenti di Abramo diventeranno una grande nazione.
Genesi 13:15; 15:7,18; 17:8	Abramo e i suoi discendenti erediteranno la terra di Israele (Canaan) <b>per sempre</b> .
Genesi 12:3; 22:16-18	Il mondo intero sarà benedetto per mezzo di Abramo e dei suoi discendenti.

### Comprendere le promesse

**1. I discendenti di Abramo diventeranno una grande nazione.** La Bibbia è chiara, gli ebrei sono i discendenti di Abramo (vedere l'albero genealogico di Abramo nella Lezione 10). Gli ebrei sono la grande nazione promessa ad Abramo.

**2. Abramo e i suoi discendenti erediteranno la terra di Israele (Canaan) per sempre.** Gli Atti 7 ci dicono che Abramo non ha mai ricevuto la terra che gli era stata promessa, e





poiché Abramo è morto, egli certamente non avrebbe potuto ereditarla per sempre! Ma Dio non infrange mai le Sue promesse. Per possedere la terra per sempre, Abramo deve vivere per sempre. Quindi Dio stava promettendo ad Abramo la resurrezione e la vita eterna. Gesù conferma che Abramo riceverà un posto nel regno di Dio (Luca 13:28).

Quando ad Abramo fu promessa la terra promessa, Dio concluse la promessa con le parole "*Alzati, percorri il paese quant'è lungo e quant'è largo, perché io lo darò a te*" (Genesi 13:17). Dio **non** gli stava promettendo la vita eterna in paradiso, ma nella terra che Abramo vide e percorse, la terra che ora chiamiamo Israele.

La promessa della vita eterna sulla terra è valida anche per i discendenti di Abramo. Non si parla nello specifico di uno o molti. Allo stesso modo, la parola "progenie", come la parola "discendenza", può significare sia un discendente che molti. In alcuni passaggi si riferisce chiaramente al fatto che Abramo avrebbe avuto molti discendenti (figli, nipoti, pronipoti, ecc.) ma in altri la parola si riferisce ad una sola persona. Galati 3:16 dice,

*"Le promesse furono fatte ad Abraamo e alla sua progenie. Non dice: «E alle progenie», come se si trattasse di molte; ma, come parlando di una sola, dice: «E alla tua progenie», che è Cristo".*

Galati 3:7-9 Riconoscete dunque che quanti hanno fede sono figli d'Abraamo. La Scrittura, prevedendo che Dio avrebbe giustificato gli stranieri per fede, preannunziò ad Abraamo questa buona notizia: «In te saranno benedette tutte le nazioni». In tal modo, coloro che hanno la fede sono benedetti con il credente Abraamo.

Qui ci viene detto che la progenie (singolare) speciale in alcune promesse è Gesù Cristo. La promessa secondo cui Abramo e la sua discendenza avrebbero vissuto per sempre nella terra di Israele è valida quindi anche per Gesù Cristo. È solo grazie a questo speciale "figlio" di Abramo che queste promesse possono essere realizzate. Abramo può essere resuscitato per sempre solo perché Gesù Cristo ha sconfitto il peccato e la morte.

Il fatto che Gesù discenda da Abramo è così importante che viene riportato nel primo verso del Nuovo Testamento: "*Genealogia di Gesù Cristo, figlio di Davide, figlio di Abraamo*" (Matteo 1:1).

**3. Il mondo intero sarà benedetto per mezzo di Abramo e della sua discendenza.** Un altro esempio in cui la parola "discendenza" si riferisce ad una persona, Gesù Cristo, è la promessa della Genesi 22:18. L'apostolo Pietro cita il seguente verso, predicando agli ebrei e spiega questa promessa:

*"Voi siete i figli dei profeti e del patto che Dio fece con i vostri padri, dicendo ad Abraamo: "Nella tua discendenza tutte le nazioni della terra saranno benedette". A voi per primi Dio, avendo suscitato il suo Servo (Gesù Cristo), lo ha mandato per benedirvi, convertendo ciascuno di voi dalle sue malvagità"(Atti 3:25,26).*

L'apostolo Pietro dice:

- tutte le famiglie della terra possono essere benedette dalla discendenza di Abramo
- la discendenza che porta la benedizione è Gesù Cristo (vedere i versi precedenti in Atti 3).
- Gesù Cristo porta la benedizione del perdono per i peccati
- l'offerta del perdono fu fatta inizialmente agli ebrei, ma fu poi estesa a "*tutte le famiglie della terra*".

La benedizione che porta Gesù è il perdono per i peccati. Questo è il messaggio del Vangelo insegnato da Gesù Cristo. Galati 3:8 mostra che Abramo conosceva e credeva nel Vangelo!





## I discendenti spirituali di Abramo, come possiamo condividere le promesse

Sebbene gli ebrei siano i discendenti naturali di Abramo, i credenti battezzati di tutte le nazioni possono anche essere suoi figli, suoi discendenti spirituali. Galati 3:7-9 mostra il nostro bisogno di seguire l'esempio di fede e obbedienza di Abramo. Il battesimo è anche necessario:

*“Infatti voi tutti che siete stati battezzati in Cristo vi siete rivestiti di Cristo. Non c'è qui né Giudeo né Greco; non c'è né schiavo né libero; non c'è né maschio né femmina; perché voi tutti siete uno in Cristo Gesù. Se siete di Cristo, siete dunque discendenza d'Abramo, eredi secondo la promessa” (Galati 3:27-29).*

Con il battesimo noi diventiamo parte della numerosa discendenza di Abramo, i suoi discendenti spirituali che si uniranno a lui e vivranno per sempre nel regno promesso sulla terra quando Gesù Cristo tornerà.

La speranza del Vangelo è basata sulle promesse che Dio fece ad Abramo, con le quali i popoli di tutte le nazioni possono essere benedette in Cristo.

### LE PROMESSE DI DIO AD ABRAMO - REALIZZAZIONE

PROMESSA	REALIZZAZIONE
I discendenti di Abramo diventeranno una grande nazione.	Gli ebrei sono i discendenti naturali di Abramo tramite Isacco e Giacobbe, ma i veri credenti di tutte le nazioni possono essere i "discendenti spirituali" di Abramo.
Il mondo intero sarà benedetto per mezzo di Abramo e dei suoi discendenti.	Perdono dei peccati da parte di Gesù Cristo.
Abramo e i suoi discendenti erediteranno la terra di Israele (Canaan) per sempre.	La resurrezione per Abramo e i suoi discendenti fedeli, siano ebrei o gentili. Vita eterna nel regno di Dio sulla terra.

#### Versi da imparare: Galati 3:27.29

*Infatti voi tutti che siete stati battezzati in Cristo vi siete rivestiti di Cristo. Non c'è qui né Giudeo né Greco; non c'è né schiavo né libero; non c'è né maschio né femmina; perché voi tutti siete uno in Cristo Gesù. Se siete di Cristo, siete dunque discendenza d'Abramo, eredi secondo la promessa.*

#### In breve

1. Dio aveva detto ad Abramo di andar via da Ur e di andare in un Paese sconosciuto.
2. Questo Paese era Israele. Dio ha promesso che Abramo lo avrebbe posseduto per sempre.
3. Dio promise anche che Abramo avrebbe avuto un figlio e che i suoi discendenti sarebbero diventati una grande nazione.
4. Dio promise che la discendenza speciale di Abramo avrebbe condiviso la terra di Abramo e sarebbero stati una benedizione per tutte le nazioni. Il Nuovo Testamento mostra che questo <<discendente speciale è Gesù, che porta il perdono per i peccati.
5. Se siamo parte di Cristo (con la fede e il battesimo), facciamo parte dei figli di

Leggere anche: Romani 4.





**Versi da leggere:**

**Salmo 105:8-11**

Egli si ricorda per sempre del suo patto, della parola da lui data per mille generazioni, del patto che fece con Abraamo, del giuramento che fece a Isacco, che confermò a Giacobbe come uno statuto, a Israele come un patto eterno, dicendo: «Ti darò il paese di Canaan come vostra eredità».

Christadelphian Bible Mission, Box CBM, 404 Shaftmoor Lane, BIRMINGHAM, B28 BSZ, UK

